Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 3 gennaio 1969 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1968

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 novembre 1968, n. **1286**.

Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento del titolo della parrocchia « Gesù Buon Pastore », con sede in Milano », in « Gesù Buon Pastore e S. Matteo Apostolo » e riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima.

N. 1286. Decreto del Presidente della Repubblica 5 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano 30 gennaio 1968, col quale il titolo della parrocchia di « Gesù Buon Pastore », con sede in Milano, viene mutato in « Gesù Buon Pastore e S. Matteo Apostolo ». Viene, inoltre, riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale omonima, con il patrimonio costituito da un appezzamento di terreno con insistenti l'edificio sacro, la casa canonica e l'oratorio parrocchiale, destinato dall'« Opera pia chiese e case parrocchiali povere della diocesi di Milano », con sede in quella città, con atto pubblico dott. Alessandro Guasti, notaio in Milano, in data 20 settembre 1967, n. 66841 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 55. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1287**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di due benefici mansionariali, intitolati, rispettivamente, « B.M.V. del Soccorso » e « San Severo vescovo », nel capitolo cattedrale di San Severo.

N. 1287. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di San Severo in data 14 aprile 1968, relativo alla istituzione di due benefici mansionariali, intitolati, rispettivamente, « B.M.V. del Soccorso » e « San Severo vescovo », nel capitolo cattedrale di San Severo (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 66. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1288**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Martino, di San Pietro e di S. Giacomo, nel comune di Riolunato.

N. 1288. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 1° maggio 1968, relativo all'unione, « aeque principaliter », per il periodo di cinque anni, delle parrocchie di S. Martino, in frazione Castello del comune di Riolunato (Modena), di S. Pietro, in frazione Groppo dello stesso comune, e di S. Giacomo, nel capoluogo comunale.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 76. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1289**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia di S. Lorenzo con quella dei SS. Biagio, Fabiano e Sebastiano, nel comune di Frassinoro.

N. 1289. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 1° maggio 1968, relativo all'unione, « aeque principaliter », per il periodo di cinque anni, delle parrocchie di S. Lorenzo, in frazione Cargedolo del comune di Frassinoro (Modena), con quella dei SS. Biagio, Fabiano e Sebastiano, in frazione Riccovolto dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 77. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n **1290**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria Madre della Chiesa, nel comune di Recoaro Terme.

N. 1290. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 30 settembre 1967, integrato con dichiarazione del 26 ottobre successivo, relativo alla erezione della parrocchia di S. Maria Madre della Chiesa, in località Merendaore del comune di Recoaro Terme (Vicenza), con la dote costituita da titoli di Stato e da appezzamenti di terreno destinati per la costruzione dello edificio sacro e delle opere parrocchiali donati dai coniugi Camposilvan Germano e Maria Gorgone, dai signori Antonio Camposilvan e Angelo Santagiuliana e dalle germane Lucia-Giuliana, Ermenegilda e Margherita Camposilvan.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 64. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. **1291**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione di studio, di educazione e di cultura « Akropolis », con sede in Roma.

N. 1291. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'associazione di studio, di educazione e di cultura « Akropolis », con sede in Roma, e ne viene approvato lo statuto. Con il medesimo decreto la predetta associazione viene autorizzata ad accettare la donazione di un complesso immobiliare, sito in Cortina d'Ampezzo, come da atto pubblico 24 ottobre 1963, n. 49802 di rep., a rogito notaio dottor Giuseppe Intersimone, disposta dai professori Renato Ramazzotti e Mario Panigatti.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 84. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968, n. 1292.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione della parrocchia della B. V. Assunta con quella di S. Giorgio, nel comune di Pavullo nel Frignano.

N. 1292. Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Modena in data 1° maggio 1968, relativo all'unione, « aeque principaliter », per il periodo di cinque anni, della parrocchia della B.V. Assunta, in frazione Camatta del comune di Pavullo nel Frignano (Modena), con quella di S. Giorgio, in frazione Monzone dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 224, *foglio n.* 78. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 novembre 1968.

Ripartizione degli utili delle lotterie di Agnano, Monza e Merano, svoltesi rispettivamente a Napoli il 2 aprile 1967, a Milano il 29 giugno 1967 ed a Merano il 23 settembre 1967.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966 e 28 settembre 1968;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli utili delle lotterie di Agnano, Monza e Merano, svoltesi rispettivamente a Napoli il 2 aprile 1967, a Milano il 29 giugno 1967 e a Merano il 23 settembre 1967, sono devoluti per il 35,08138 (quota relativa alla lotteria di Monza) ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Roma — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
2. Napoli — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
3. Milano — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
4. Torino — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
5. Palermo — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
6. Genova — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
7. Firenze — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
8. Cagliari — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
9. Salerno — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
10. Udine — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
11. Bari — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
12. Termini Imerese (Palermo) — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
13. Siracusa — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
14. Trento — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
15. Rovigo — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
16. Ancona — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
17. Foggia — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
18. Santa Maria Capua Vetere (Caserta) — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
19. Bolzano — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663

	%
20. Vasto (Chieti) — Consiglio di Patronato per i Liberati dal Carcere e per l'Assistenza alle Famiglie dei Detenuti - presso la Procura della Repubblica	0,06663
21. Casale Monferrato (Alessandria) — Istituto « S. Luisa di Marillac »	0,03999
22. Ivrea (Torino) — Istituto Missionario Salesiano « Cardinal Cagliero »	0,06663
23. Incisa Scapaccino (Asti) — Asilo Infantile « San Domenico »	0,02665
24. San Salvatore Monferrato (Alessandria) — Casa « San Giuseppe » dell'Istituto Maria Ausiliatrice - Opera San Giovanni Bosco	0,03999
25. Bene Vagienna (Cuneo) — Ospedale - Casa di Riposo	0,03999
26. Mondovì (Cuneo) — Istituto Fratelli Maristi	0,03999
27. Genova — Casa Madonna della Salute Guezzi - Ricovero ragazzi anormali-psichici	0,03331
28. Mantova — Povera Casa di San Giuseppe - Pio Istituto per l'Infanzia e la Vecchiaia Abbandonata	0,03999
29. Trento — Preventorio Infantile Vigilato « Alcide De Gasperi » in località Monte Bondone	0,06663
30. Cesena (Forlì) — Istituto Piccola Casa Divina Provvidenza	0,06663
31. Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia) — Casa della Carità - Fondazione Carolina Ligabue - in frazione Villa Argine	0,03999
32. Cecina (Livorno) — Istituto del Sacro Cuore delle Figlie del SS. Crocifisso	0,03999
33. Lucca — Comitato Centro Addestramento Professionale « Pio XII »	0,06663
34. Greve (Firenze) — Casa di Riposo « Ponticelli »	0,03999
35. Radicondoli (Siena) — Orfanotrofio di Nostra Signora della Consolazione	0,03999
36. Fabriano (Ancona) — Orfanotrofio « San Silvestro »	0,03999
37. Ficulle (Terni) — Casa della Divina Provvidenza Riposo Vecchiaia	0,03999
38. Soriano nel Cimino (Viterbo) — Asilo « Divino Amore » - Orfanotrofio Femminile	0,03999
39. Farnese (Viterbo) — Istituto N. S. della Mercede - Casa San Francesco	0,03999
40. Albano Laziale (Roma) — Istituto Suore Oblate di Gesù e Maria	0,03999
41. Palestrina (Roma) — Istituto « S. Michele dei Santi » - Orfanotrofio	0,06663
42. Tarquinia (Viterbo) — Asilo Infantile e Scuola Materna « Margherita di Savoia »	0,03999
43. Grottaferrata (Roma) — Orfanotrofio Maria Rosa Zangara della Comunità Figlie della Misericordia e della Croce	0,03999
44. Albano Laziale (Roma) — Istituto Figlie di Maria Immacolata « Villa S. Giuseppe »	0,03999
45. Rocca di Papa (Roma) — Istituto « Don Guanella »	0,06663
46. Amatrice (Rieti) — Casa del Fanciullo in frazione San Giorgio	0,03999
47. Anagni (Frosinone) — Istituto S. Maria della Sanità	0,03999
48. Santa Marinella (Roma) — Centro di Recupero Medico Sociale per Poliomielitici « Regina Coelorum »	0,06663
49. Manziana (Roma) — Istituto Regina Angelorum	0,03999
50. Albano Laziale (Roma) — Istituto « S. Girolamo Emiliani »	0,03999
51. Viterbo — Centro Preventoriale « Villa Immacolata » in frazione S. Martino al Cimino	0,06663
52. Monterotondo (Roma) — Istituto Educativo Femminile	0,03999
53. Roma — Dame del Pronto Soccorso - Istituti Riuniti Serve dei Poveri « S. Pio X »	0,03999
54. Roma — Orfanotrofio della Congregazione delle Ancelle dell'Amore Misericordioso	0,06663
55. Roma — Movimento Apostolico Ciechi	0,06663
56. Roma — Parrocchia S. Maria di Loreto alla Borgata Castellaccio di Lunghezza	0,03999
57. Roma — Orfanotrofio « S. Giuseppe della Montagna »	0,03999
58. Roma — Casa di Provvidenza per la Infanzia Abbandonata	0,06663
59. Roma — Associazione Combattenti e Reduci fra i Dipendenti del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica	0,06663
60. Roma — Istituto Maria SS. del Buon Consiglio	0,06663
61. Roma — Istituto di Clinica Otorino-Laringoiatrica dell'Università di Roma	0,13326
62. Roma — Casa Santa Maria Bambina	0,06663
63. Avellino — Casa dei Bimbi Irpini	0,03999
64. Caramanico Terme (Pescara) — Ospizio per Vecchi « Olivieri » ed Asilo Infantile	0,03999
65. Guglionesi (Campobasso) — Casa del Fanciullo - Associazione per l'Apostolato della Carità	0,06663
66. Francavilla al Mare (Chieti) — Istituto « Santa Caterina »	0,06663
67. Introdacqua (L'Aquila) — Istituto Ancelle di Maria Immacolata	0,03999
68. S. Benedetto dei Marsi (L'Aquila) — Lega Filo d'Oro	0,26652
69. Castellammare di Stabia (Napoli) — Opera S. Pio X - Comitato Assistenza Gioventù Bisognosa	0,06663
70. Casoria (Napoli) — Orfanotrofio « Suor Maria Cristina dell'Immacolata »	0,03999
71. Grumo Nevano (Napoli) — Istituto San Gabriele Arcangelo	0,03999
72. Forino (Avellino) — Asilo Infantile « Elena d'Aosta »	0,13326
73. Napoli — Ospizio Marina « P. Ludovico da Casoria »	0,06663
74. Resina (Napoli) — Opera Charitas Christi	0,03999
75. Napoli — Istituto Educativo Assistenziale San Giuseppe	0,03999
76. Casoria (Napoli) — Pia Casa Arcivescovile per Sordomuti	0,06663
77. Napoli — Istituto Piccole Ancelle di Cristo Re	0,09328
78. Afragola (Napoli) — Casa di Cura « S. Pio X »	0,03999

	%
79. Portici (Napoli) — Istituto « Piccole Ancelle di Cristo Re	0,06663
80. S. Maria La Fossa (Caserta) — Orfanotrofio Patrocinio « S. Francesco »	0,03999
81. Fisciano (Salerno) — Istituto Educativo « Immacolata Concezione » in frazione Penta	0,03999
82. Piano di Sorrento (Napoli) — Opera Pia Ospizio di Mendicità ed Orfanotrofio « S. Michele »	0,06663
83. Nola (Napoli) — Asilo Infantile « Regina Elena » in frazione Cinquevie di Selve	0,03999
84. Calvi Risorta (Caserta) — Orfanotrofio Maschile PP. Passionisti	0,03999
85. Novara di Sicilia (Messina) — Orfanotrofio Femminile Antoniano del Padre Annibale di Francia	0,03999
86. Sala Consilina (Salerno) — Istituto Convitto « Iuventus »	0,06663
87. Airola (Benevento) — Asilo Infantile delle Suore dell'Apostolato Cattolico	0,03999
88. Forino (Avellino) — Parrocchia di S. Anna - per opere assistenziani in frazione Celzi	0,03331
89. Forino (Avellino) — Parrocchia S. Nicola - per opere assistenziali in frazione Castello	0,03331
90. Capua (Caserta) — Istituto Educativo Assistenziale « S. Caterina »	0,06663
91. San Severo (Foggia) — Orfanotrofio Civile	0,03999
92. Minervino Murge (Bari) — Orfanotrofio Femminile « Gesù Giuseppe e Maria »	0,03999
93. Brindisi - Istituto Antoniano Femminile	0,06663
94. Troia (Foggia) — Mendicicomio dell'Ospedale Civile	0,03999
95. Andria (Bari) — Istituto Suore Figlie dell'Imacolata per l'Infanzia Derelitta	0,06663
96. Trani (Bari) — Orfanotrofio delle Suore Piccole Operaie del Sacro Cuore	0,06663
97. Potenza — Istituto Educativo S. Antonio	0,06663
98. San Giovanni in Fiore (Cosenza) — Asilo Infantile « Dott. E. Benincasa »	0,03999
99. Siderno Marina (Reggio Calabria) — Opera Pia « S. Antonio da Padova » - Ospizio Casa di Cura	0,03999
100. Contessa Entellina (Palermo) — Istituto S. Chiara - Asilo S. Caterina - Orfanotrofio Maschile	0,03999
101. Palermo — Istituto di Arti e Mestieri per gli Orfani dei Lavoratori Italiani Caduti in Guerra « F. D. Roosevelt » in frazione Mondello	0,09328
102. Palma di Montechiaro (Agrigento) — Casa della Fanciulla « S. Giuseppe »	0,06663
103. Cagliari — Istituto Sacro Cuore « Scuola Carlo Felice » e Orfanotrofio della Misericordia	0,03999
104. Tempio Pausania (Sassari) — Istituto Assistenziale Educativo « S. Cuore »	0,03999
105. Nicosia (Enna) — Istituto Canossiano « Beato Felice »	0,03999
106. Sassari — Istituto dei Ciechi	0,03999
107. Sassari — Istituto Assistenziale « Casa Santi Angeli »	0,06663
108. Sassari — Pia Casa di Riposo « Regina Margherita »	0,06663
109. Osilo (Sassari) — Asilo Infantile « Regina Elena »	0,03999
110. Cagliari — Istituto « Umberto e Margherita »	0,03999
111. Sorgono (Nuoro) — Casa di Riposo « Marianna Serra »	0,03999
112. Milis (Cagliari) — Istituti Riuniti di Beneficenza	0,09328
113. Bonnanaro (Sassari) — Istituto Educativo Assistenziale « S. Vincenzo De' Paoli » - Orfanotrofio	0,03999
114. Aritzo (Nuoro) — Asilo Infantile « Giuseppe Manca Sulis »	0,03999
115. Sassari — Opera Pro Liberati dal Carcere « Cuore Immacolato di Maria »	0,03999
116. Bitti (Nuoro) — Asilo Infantile S. Vincenzo	0,03999
117. Albano Laziale (Roma) — Associazione « Opera Casa Nido »	0,03331
118. Ancona — Istituto Buon Pastore	0,03331
119. Ancona — Istituto Femminile « Giovagnoni - Birarelli »	0,03331
120. Ancona — Parrocchia SS. Giacomo e Martino - per opere assistenziali	0,03331
121. Ariano Irpino (Avellino) — Asilo Infantile « S. Giuseppe » delle Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria	0,03331
122. Ascoli Piceno — Ente Turistico Sociale Italiano Ufficio Provinciale	0,03331
123. Atena Lucana (Salerno) — Istituto « S. Giuseppe »	0,03331
124. Atri (Teramo) — Asilo Infantile Barba - frazione S. Margherita	0,03331
125. Bagnacavallo (Ravenna) — Scuola Materna « S. Apollinare » in frazione Villanova	0,03331
126. Belluno — Scuola Materna Adelaide Cairoli	0,03331
127. Belvi (Nuoro) — Scuola Materna Sacro Cuore	0,03331
128. Bergamo — Parrocchia di S. Giuseppe Sposo di M. V. per l'Asilo Infantile « M. O. Locatelli »	0,03331
129. Bergamo — Sottosezione dell'Unione Italiana Ciechi	0,03331
130. Bianzè (Vercelli) — Asilo Infantile	0,03331
131. Bisegna (L'Aquila) — Parrocchia di S. Pancrazio Martire in frazione S. Sebastiano dei Marsi - per opere assistenziali	0,03331
132. Bra (Cuneo) — Orfanotrofio « Sacra Famiglia »	0,03331
133. Brusasco (Torino) — Asilo Infantile « Cottolengo »	0,03331
134. Campiglione Fenile (Torino) — E.C.A. - Ente Comune di Assistenza	0,03331
135. Casacalenda (Campobasso) — Istituto Francescano Mater Dei	0,03331
136. Caserta — Orfanotrofio Maschile « S. Antonio »	0,06663

	%
137. Casina (Reggio Emilia) — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per la Casa della Gioventù in frazione Leguigno	0,03331
138. Castelfranco di Sopra (Arezzo) — Asilo Infantile «Brachetti-Cellai-Donati-Polverini»	0,03331
139. Cavaglio Spoccia (Novara) — Parrocchia di Santa Maria Maddalena in frazione Spoccia - per opere assistenziali	0,03331
140. Cesena (Forlì) — Istituto Artigianelli Lugaresi dei Padri Giuseppini	0,03331
141. Chieri (Torino) — Parrocchia di San Giorgio - per opere assistenziali	0,03331
142. Chiusa S. Michele (Torino) — Scuola Materna	0,03331
143. Cittadella (Padova) — Parrocchia dei Santi Prosdocimo e Donato - opere assistenziali	0,03331
144. Civitella Paganico (Grosseto) — Asilo - Scuola Materna S. Michele Arcangelo in frazione Paganico	0,03331
145. Cosenza — Centro Italiano Femminile	0,03331
146. Costermano (Verona) — Asilo Infantile Parrocchiale di Marciaga di Castion	0,03331
147. Francavilla D'Ete (Ascoli Piceno) — Seminario Serafico « Sant'Antonio »	0,03331
148. Fermo (Ascoli Piceno) — Istituto Femminile « Opera Sagrini »	0,03331
149. Fermo (Ascoli Piceno) — Ricreatorio « San Carlo »	0,03331
150. Fidenza (Parma) — Diocesi, per il Centro Giovanile « Don Bosco »	0,03331
151. Firenze — Orfanotrofio Antoniano Maschile dei Padri Rogazionisti	0,03331
152. Foligno (Perugia) — Asilo Infantile Parrocchiale in frazione Verchiano	0,03331
153. Forni di Sotto (Udine) — Parrocchia di S. Maria del Rosario - per opere assistenziali	0,03331
154. Frascati (Roma) — Parrocchia di S. Pietro per il Circolo Ricreativo Giovanile	0,03331
155. Gallio (Vicenza) — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per le opere assistenziali	0,03331
156. Gandino (Bergamo) — Parrocchia dei SS. Nicola e Lorenzo - per opere assistenziali - in frazione Barzizza	0,03331
157. Gualdo Tadino (Perugia) — Parrocchia S. Maria Assunta in frazione Pieve di Compresseto - opere assistenziali	0,03331
158. Isola di Capo Rizzuto (Catanzaro) — Scuola Materna « Principessa di Piemonte »	0,03331
159. Lagonegro (Potenza) — Orfanotrofio « Adriana Colonna » delle Suore Elisabettine	0,03331
160. Misilmeri (Palermo) — Parrocchia di S. Giovanni Battista - per opere assistenziali	0,03331
161. Livorno — A.C.L.I. - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani - Presidenza provinciale	0,03331
162. Lonato (Brescia) — Parrocchia Maria Vergine del Rosario per la Scuola Materna « Francesco Papa » in località Centenaro	0,03331
163. Macerata — Circolo Culturale Ricreativo « S. Giuliano » della G.I.A.C.	0,03331
164. Magenta (Milano) — Ospedale Civile « Giuseppe Fornaroli »	0,03331
165. Magliano in Toscana (Grosseto) — Parrocchia di « S. Giovanni Battista » per l'Asilo Infantile	0,03331
166. Marino (Roma) — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - per opere assistenziali in frazione Ciampino	0,03331
167. Massa Marittima (Grosseto) — Opere Assistenziali della Parrocchia di Cristo Re in frazione Valpiana	0,03331
168. Massarosa (Lucca) — Frazione Corsanico Parrocchia di S. Michele Arcangelo - per opere assistenziali	0,03331
169. Milano — Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale	0,06663
170. Mira (Venezia) — Parrocchia di S. Pietro Apostolo in Bosco frazione Oriago - opere assistenziali	0,03331
171. Giuliana (Palermo) — Orfanotrofio - Collegio di Maria	0,03331
172. Mombaroccio (Pesaro) — Ente Comunale di Assistenza	0,03331
173. Montefano (Macerata) — Ente Comunale di Assistenza	0,03331
174. Monza (Milano) — Fondazione « Massimo Brigatti »	0,03331
175. Orbetello (Grosseto) — Parrocchia della Madonna delle Grazie per l'Asilo Infantile in frazione Albinia	0,03331
176. Pesaro — Asilo Infantile	0,03331
177. Pieve di Soligo (Treviso) — Casa di Riposo	0,03331
178. Pistoia — A.C.L.I. - Associazione Cattolica Lavoratori Italiani - Sezione Provinciale	0,03331
179. Ponzano Romano (Roma) — Asilo Infantile « Sebastiani »	0,03331
180. Rieti — Parrocchia « Regina Pacis » per opere assistenziali	0,03331
181. Rionero in Vulture (Potenza) — Casa di Riposo « Virgo Carmeli »	0,03331
182. Roma — Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù	0,06663
183. Roma — Istituto Don Luigi Orione per Orfani	0,03331
184. Roma — Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani di Guerra Anormali Psichici	0,06663
185. Roma — Parrocchia di S. Prisca - per opere assistenziali	0,03331
186. Sant'Andrea di Conza (Avellino) — Parrocchia « S. Domenico » - opere assistenziali	0,03331
187. Santa Fiora (Grosseto) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore » delle Suore Stimmatine	0,03331
188. Siano (Salerno) — Casa della Carità per i Poveri Vecchi Infermi	0,03331
189. Torino — Centro Studi sulla Resistenza Piemontese « Giorgio Catti »	0,06663
190. Torre Annunziata (Napoli) — Orfanotrofio Comunale	0,03331
191. Tortolì (Nuoro) — Parrocchia di S. Andrea - per opere assistenziali	0,03331
192. Varese — C.I.F. - Centro Italiano Femminile	0,03331
193. Varsi (Parma) — Parrocchia di S. Pietro Apostolo - per opere assistenziali	0,03331

	%
194. Vicenza — Ente « Vicentini nel Mondo »	0,06663
195. Vittoria (Ragusa) — Orfanotrofio Divina Provvidenza « Antonietta Aldisio »	0,03331
196. Firenze — A.N.I.E.P. - Associazione Nazionale Invalidi Esiti Poliomielite	0,06663
197. Militello Rosmarino (Catania) — Casa della Fanciulla « Maria SS. del Rosario » Orfanotrofio Femminile	0,03399
198. Genova — Società Nazionale di Salvamento	0,03331
199. Gubbio (Perugia) — Associazione « Maggio Eugubino »	0,06663
200. Gubbio (Perugia) — Patronato Scolastico	0,03331
201. Gubbio (Perugia) — Università Muratori Scalpellini ed Arti Congeneri « Innocenzo Migliarini »	0,03331
202. Milano — Associazione Nazionale fra gli enti di assistenza	0,13326
203. Milano — Piccolo Teatro della Città di Milano	0,13326
204. Orvieto (Terni) — Circolo Ricreativo « Giovanni Salvadori »	0,06663
205. Perugia — Associazione Culturale Perugina « La Fonte Maggiore »	0,06663
206. Perugia — Centro Culturale Giovanile « La Torre »	0,06663
207. Perugia — Circolo Ricreativo « Campo di Marte » E.N.A.L.	0,03331
208. Perugia — Centro Studi e Propaganda per lo Sviluppo della Cooperazione Agricola	0,13326
209. Peschici (Foggia) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,03331
210. Ponte in Valtellina (Sondrio) — Azienda Istituto Scolastico	0,03331
211. Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno) — Società Operaia di Mutuo Soccorso « Giuseppe Garibaldi »	0,03331
212. Matera — Curia Vescovile - per opere assistenziali denominato « S. Giovanni Da Matera »	0,53304
213. Roma — A.R.C.I. - Associazione Ricreativa Culturale Italiana	0,26652
214. Roma — Centro Sociale di Ricerca Economica e Culturale	0,66629
215. Roma — C.R.I. - Croce Rossa Italiana - Servizio Sociale Internazionale	0,39978
216. Roma — Centro Studi e Piani Economici	0,13326
217. Spoleto (Perugia) — Parrocchia S. Maria Assunta - per opere assistenziali - frazione Strettura	0,03331
218. Roma — Istituto dello Spettacolo	1,06607
219. Roma — Istituto Romano per la Storia d'Italia dal Fascismo alla Resistenza	0,06663
220. Roma — Unione Donne Italiane	0,06663
221. Sondalo (Sondrio) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,03331
222. Terni — Circolo Culturale Ricreativo « A. Urbinati »	0,13326
223. Varese — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,06663
224. Altofonte (Palermo) — Parrocchia di S. Maria - per opere assistenziali	0,03331
225. Bari — A.M.I.C. - Associazione Mutilati ed Invalidi Civili	0,07996
226. Berbenno di Valtellina (Sondrio) — Parrocchia di S. Maria Assunta - per opere assistenziali	0,13326
227. Bologna — Associazione Internazionale « Filosofia Arti Scienze »	0,03999
228. Castro dei Volsci (Frosinone) — Asilo Infantile Pio XII in località Madonna del Piano	0,03999
229. Chiavenna (Sondrio) — Gruppo Donatori Volontari di Sangue « Pietro Mosca » presso Ospedale Civile	0,04664
230. Chiavenna (Sondrio) — Parrocchia S. Cuore e S. Gregorio - per opere assistenziali	0,13326
231. Chieti — C.I.S.S. - Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,03999
232. Dragoni (Caserta) — Asilo Infantile « Ferranti Aporti »	0,03331
233. Ferrara — Direzione Orfanotrofi e Conservatori	0,06663
234. Follo (La Spezia) — Circolo « ENAL » in frazione Bastremoli	0,03999
235. Genova — Casa Orfani Gente di Mare - Palazzo San Giorgio	0,06663
236. Gordona (Sondrio) — Parrocchia di S. Martino - per opere assistenziali	0,13326
237. Maddaloni (Caserta) — Villaggio dei Ragazzi	0,06663
238. Milano — Associazione Nazionale tra gli Anziani del Ministero Finanze e Tesoro	0,06663
239. Milano — Centro Assistenza ex Degenti « Fondazione A. Roncalli »	0,05330
240. Milano — Centro Studi Sociologici	0,06663
241. Milano — Patronato A.C.L.I.	0,06663
242. Murazzano (Cuneo) — Ospedale - Ricovero	0,03999
243. Napoli — Unione Italiana Solidarietà Sociale	0,04664
244. Oderzo (Treviso) — Centro Italiano di Solidarietà Sociale Comitato Mandamentale	0,09328
245. Padova — Istituto per l'Infanzia Abbandonata	0,04679
246. Rovigo — Asilo - Giardino « Principe di Napoli »	0,03999
247. Parma — Circolo Ricreativo Aziendale Dipendenti Ministero Lavori Pubblici	0,13326
248. Pescia (Pistoia) — Comitato per la Conservazione del Patrimonio Aritistico Cittadino	0,04664
249. Pistoia — E.N.A.L. - Circolo Culturale Ricreativo « Belvedere »	0,03999
250. Porto Maggiore (Ferrara) — Asilo Infantile « Sacro Cuore di Gesù » in frazione Gambulaga	0,03999
251. Prata di Camportaccio (Sondrio) — Parrocchia Maternità di Maria Vergine di San Cassiano - per opere assistenziali	0,13326
252. Milano — Centro « Mazzali » di Sviluppo Democratico	0,03999
253. Roma — Centro Italiano di Solidarietà Sociale Direzione Generale	0,19989
254. Roma — I.R.C.I.S. Istituto Romano per il Coordinamento Assistenziale e per l'Intervento Sociale	0,06663

	%
255. Roma — Scuola Aperta per Bambini Subnormali	0,04664
256. Rosora (Ancona) — Opera Pia Autonoma « Asilo Infantile » D. G. Bruciaferri	0,03331
257. Satriano di Lucania (Potenza) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,04664
258. Sondalo (Sondrio) — Parrocchia di S. Maria Maggiore - per opere assistenziali	0,13326
259. Tagliacozzo (L'Aquila) — Istituto Educativo Assistenziale « Falconio » Madonna dell'Oriente	0,03999
260. Tolentino (Macerata) — Centro A.I.C.S. « P. Calamandrei » (Attività Culturali Ricreative Sportive	0,03331
261. Trento — Scuola di Preparazione Sociale	0,03999
262. Verona — Casa della Studentessa	0,03999
263. Verucchio (Forlì) — Ricovero per Vecchi	0,05330
264. Bologna — Opera Nazionale per la Protezione della Maternità - Comitato Provinciale	0,06663
265. Foggia — Istituto Musicale « Umberto Giordano » per attività artistico culturali	0,06663
266. Foggia — Opera Prima Infanzia Abbandonata - Convento S. Pasquale - per opere assistenziali	0,03999
267. Margherita di Savoia (Foggia) — Oratorio Villaggio del Fanciullo « S. Giovanni Bosco »	0,03999
268. Norcia (Perugia) — Collegio Femminile - Patronato Scolastico	0,03331
269. Norcia (Perugia) — Collegio Maschile Fusconi - per opere assistenziali	0,03331
270. Marsciano (Perugia) — Parrocchia di S. Orsola in Schiavo - per opere assistenziali	0,02665
271. Bedonia (Parma) — Casa della Gioventù - per opere assistenziali	0,03999
272. Bari - Piccolo Teatro	0,05330
273. San Ferdinando di Puglia (Foggia) — Istituto Giovanni Minervini - per Orfane - Opere assistenziali	0,03999
274. Corato (Bari) — Villaggio del Fanciullo « Istituto Madonna Pellegrina »	0,03999
275. Bari - Santa Fara — Convento Padri Cappuccini - per opere assistenziali	0,13326
276. Foggia — F.U.C.I. - Federazione Universitaria Cattolica Italiana	0,03999
277. Tivoli Bagni (Roma) — Opera S. Rita - per opere assistenziali	0,02665
278. Bari — Centro Sportivo Italiano	0,03999
279. Monteleone di Spoleto (Perugia) — Asilo Infantile « Antonio Congiunti »	0,03999
280. Modugno (Bari) — Casa del Fanciullo « San Giovanni Bosco »	0,03331
281. Roma — Comunità dei Braccianti	0,13326
282. Roma — Unione Sportiva A.C.L.I. - Associazione Cristiana Lavoratori Italiani	0,06663
283. Roma — Scuola Materna Montessori	0,06663
284. Monopoli (Bari) — Villaggio del Fanciullo San Francesco di Paola - per opere assistenziali	0,03999
285. Roma — Istituto Educativo Assistenziale « Sacri Cuori »	0,03331
286. Rossano (Cosenza) — Opere Diocesane Assistenziali	0,03999
287. Terni — Centro Culturale ed Artistico « Antoniano »	0,03999
288. Putignano (Bari) — Casa del Fanciullo - per opere assistenziali	0,03999
289. Bari - Associazione Nazionale Scuola Italiana - per opere assistenziali	0,03999
290. Roma — Associazione Guide Italiane - Commissariato Centrale - per opere assistenziali	0,13326
291. Mansuè (Treviso) — Parrocchia di S. Giorgio - per opere assistenziali - in frazione Basalghele	0,02665
292. Gravina di Puglia (Bari) — Collegio « S. Teresina del Bambin Gesù » per opere assistenziali	0,03999
293. Monte Sant'Angelo (Foggia) — Casa dei Bambini « Giovanni Tancredi » per opere assistenziali	0,03999
294. Roccafranca (Brescia) — Casa di Riposo per Anziani - per opere assistenziali	0,03999
295. Tivoli (Roma) — Villaggio Don Bosco - Casa del Fanciullo	0,03999
296. Molfetta (Bari) — Centro Sportivo Italiano - Comitato Zonale Autonomo	0,03331
297. Bari — A.C.A.I. - Associazione Cristiana Artigiani Italiani	0,03999
298. Falcade (Belluno) — Casa della Gioventù - per opere assistenziali	0,03999
299. Bari — C.I.F. - Centro Italiano Femminile - per opere assistenziali	0,03999
300. Santa Giustina (Belluno) — Casa di riposo - per opere assistenziali in frazione Meano	0,03999
301. Mola di Bari (Bari) — Opere Assistenziali Parrocchia « Regina SS. Rosario »	0,03999
302. Bari — Opere Diocesane Assistenziali	0,19989
303. Foggia — Opera Diocesana di Assistenza	0,06663
304. Foggia — Centro Italiano Femminile - per opere assistenziali	0,03999
305. Manfredonia (Foggia) — Istituto Magistrale Del Giglio - per opere assistenziali	0,03999
306. Bari — Parrocchia di S. Enrico - Stadio della Vittoria - per opere assistenziali	0,03331
307. Bari — Patronato ACLI - per opere assistenziali	0,03999
308. Bari — Patronato Scolastico per assistenza bambini bisognosi	0,03999
309. Bari — Associazione Tubercolotici di Guerra - per opere assistenziali	0,03999
310. Bari — Circolo Culturale « Il Leggio »	0,03999
311. Bari — Provveditorato agli Studi di Bari per gli Asili Infantili e Istituti Poveri della Provincia. La quota assegnata dovrà essere ripartita in proporzione al numero degli assistiti	0,59966
312. Foggia — Provveditorato agli Studi - per gli Asili Infantili e Istituti Poveri della Provincia. La quota assegnata dovrà essere ripartita in proporzione al numero degli assistiti	0,33315
313. Bari — Società « San Vincenzo de' Paoli - opere assistenziali	0,03999

	%
314. Bari — Chiesa SS. Redentore - opere assistenziali	0,03331
315. Bari — Compagnia Dame di Carità	0,03999
316. Apricena (Foggia) — Casa del Fanciullo Madonna del Conforto	0,03999
317. Trani (Bari) — Orfanotrofio Femminile Antoniano	0,03999
318. Torremaggiore (Foggia) — Piccola Opera della Redenzione « Casa della Divina Provvidenza, per l'Infanzia Abbandonata »	0,03999
319. Bari — Orfanotrofio Femminile Antoniano	0,03999
320. Bari — Comunità dei Braccianti	0,03999
321. Foggia — Comunità dei Braccianti - per opere assistenziali	0,03999
322. Molfetta (Bari) — Istituto Suore Alcantarine	0,03999
323. Altamura (Bari) — Orfanotrofio Femminile Antoniano	0,03999
324. Andria (Bari) — Istituto Medico Psicopedagogico « Casa dei Piccoli » « A. Quarto di Palo » dei Padri Trinitari	0,03999
325. Arezzo — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,03999
326. Aulla (Massa Carrara) — Circolo E.N.A.L. - frazione Pallerone	0,03999
327. Aprilia (Latina) — Parrocchia S. Michele Arcangelo - opere assistenziali	0,03331
328. Borgo San Lorenzo (Firenze) — Circolo Ricreativo e Culturale « Aurora »	0,06663
329. Capranica Prenestina (Roma) — Parrocchia « S. Maria Maddalena » - per opere assistenziali	0,03999
330. Castel Fiorentino (Firenze) — Circolo Ricreativo e Culturale « G. Marconi »	0,06663
331. Castelfranco Veneto (Treviso) — Parrocchia S. Andrea O. M. - per le opere assistenziali	0,03331
332. Castello di Godego (Treviso) — Parrocchia - per le opere assistenziali	0,03331
333. Carbonera (Treviso) — Parrocchia - per l'Asilo Infantile in frazione Vascon	0,03331
334. Castello Tesino (Trento) — Soggiorno Alpino « Luigi Caron » in frazione Roa	0,19989
335. Fontanelle (Treviso) — Asilo Infantile	0,06663
336. Ferrara — Opere Parrocchiali Francescane « Giovanni Grosoli »	0,03331
337. Figline Valdarno (Firenze) — Circolo Ricreativo Culturale « Vittorio Locchi »	0,06663
338. Firenze — Circolo Ricreativo Culturale « U. Mondolfo »	0,03999
339. Firenze — Circolo Culturale Ricreativo « Campo di Marte »	0,06663
340. Roma — A.I.C.S. « Associazione Italiana Circoli Sportivi »	0,13326
341. Firenze — Circolo Ricreativo Rionale E.N.A.L.	0,06663
342. Genova — Società Culturale	0,07996
343. Greve (Firenze) — Asilo Orfanotrofio « Principessa di Piemonte »	0,06663
344. Greve (Firenze) — Circolo E.N.A.L. « Grevegnano »	0,09328
345. Grosseto — A.I.C.S. « Associazione Italiana Circoli Sportivi »	0,06663
346. Istrana (Treviso) — Asilo Infantile « Luigi Calzavara »	0,03331
347. Loria (Treviso) — Parrocchia S. Bartolomeo - per le opere assistenziali	0,06663
348. La Spezia — Centro di Educazione Sociale in frazione Pitelli	0,03331
349. Lucca — A.I.C.S. « Associazione Italiana Circoli Sportivi »	0,09328
350. Marradi (Firenze) — Circolo Culturale e Ricreativo « G. Matteotti »	0,09328
351. Montelupo Fiorentino (Firenze) — Circolo Ricreativo Culturale « Buozzi » in frazione Camaioni	0,06663
352. Montespertoli (Firenze) — Ospizio dei Poveri Vecchi	0,06663
353. Montespertoli (Firenze) — Circolo Ricreativo Culturale Bellavista	0,26652
354. Monfumo (Treviso) — Parrocchia - per le opere assistenziali in frazione Castelli	0,03331
355. Mansuè (Treviso) — Scuola Materna « S. Giuseppe »	0,03331
356. Napoli — Associazione Progresso Economico	0.13326
357. Oderzo (Treviso) — E.C.A. - Ente Comunale di assistenza	0,03331
358. Oderzo (Treviso) — Asilo Infantile in frazione Piavon	0,06663
359. Oderzo (Treviso) — Asilo Infantile in frazione Colfrancui	0,03331
360. Perugia — Associazione Cristiane Lavoratori Italiani - Patronato	0,03331
361. Peretola (Firenze) — Fratellanza Popolare - Associazione Volontaria di Pubblico Soccorso	0,13326
362. Pescia (Pistoia) — Fondazione Nazionale « Carlo Collodi »	0,06663
363. Pisa — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,03999
364. Pistoia — Biblioteca di Studi S. Tommaso d'Aquino del Convento dei Padri Domenicani	0,09994
365. Pistoia — A.I.C.S. — Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,14658
366. Prato (Firenze) — Circolo Ricreativo « R. Morandi »	0,06663
367. Prato (Firenze) — Circolo Ricreativo Culturale « Dei Sei »	0,03999
368. Paese (Treviso) — Parrocchia, per le opere assistenziali in frazione Castagnole	0,03331
369. Ponzano Veneto (Treviso) — Asilo Infantile « SS. Leonardo e Rocco »	0,03331
370. Ponzano Veneto (Treviso) — Parrocchia - per le opere assistenziali in frazione Merlengo	0,03331
371. Povegliano (Treviso) — Asilo Infantile « Maria Immacolata » in frazione Camalò	0,03331
372. Preganziol (Treviso) — Parrocchia, per le opere assistenziali in frazione S. Trovaso	0,03331
373. Preganziol (Treviso) — Parrocchia, per le opere assistenziali in frazione Sambughè	0,03331
374. Quinto (Treviso) — Scuola Materna « San Giorgio »	0,03331
375. Roma — Istituto Salesiano Pio XI - per l'Orfanotrofio, Oratorio ed Opere Assistenziali	0,03331

	%
376. Roma — Istituto S. Alessio	0,09328
377. Roncade (Treviso) — Asilo Infantile « S. Pio X » in frazione Musestre . .	0,03331
378. Riese Pio X (Treviso) — Parrocchia di S. Matteo Apostolo, per opere assistenziali .	0,06663
379. Roncade (Treviso) — Parrocchia - per opere assistenziali in frazione Ca' Tron . .	0,03331
380. Roncade (Treviso) — Parrocchia - per le opere assistenziali in frazione Vallio . .	0,03331
381. S. Biagio di Callalta (Treviso) — Asilo Infantile « Eroi del Piave » in frazione Fagarè della Battaglia	0,03331
382. Silea (Treviso) — Parrocchia, per le opere assistenziali in frazione Sant'Elena . .	0,03331
383. San Marcello Pistoiese (Pistoia) — Università del Mutuo Soccorso « A. Beccarini »	0,10661
384. Pelago (Firenze) — Circolo Ricreativo Culturale e Sociale in frazione San Francesco	0,06663
385. Scandicci (Firenze) — Circolo Sportivo e Culturale Scandiccese	0,06663
386. Sesto Fiorentino (Firenze) — Circolo Ricreativo Assistenziale e Culturale	0,06663
387. Treviso — Asilo Infantile S. Elisabetta - per la Parrocchia di S. Helenae Imperatrice in frazione Monigo	0,03331
388. Treviso — Scuola Materna S. Maria Ausiliatrice - Chiesa Votiva, per opere assistenziali	0,06663
389. Treviso — Asilo Infantile Santa Maria Maggiore . . .	0,03331
390. Treviso — Parrocchia di S. Pio X - per opere assistenziali	0,03331
391. Treviso — Asilo Infantile S. Pio X in località Pelagio	0,03331
392. Treviso — Asilo Infantile « G. Garibaldi »	0,06663
393. Vittorio Veneto (Treviso) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Costa . . .	0,03331
394. Vittorio Veneto (Treviso) — Collegio Vescovile « Dante Alighieri » . . .	0,03331
395. Vicenza — Scuola Materna « G. Giuliari » del Centro Italiano Femminile . .	0,03331
396. Vedelago (Treviso) — Asilo Infantile in frazione Casacorba	0,03331
397. Vedelago (Treviso) — Asilo Infantile in frazione Albaredo	0.03331
398. Villorba (Treviso) — Asilo Monumento Scuola Materna in frazione Lancenigo . .	0,03331
399. Viareggio (Lucca) — A.I.C.S. - Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,06663
400. Vinci (Firenze) — Circolo Ricreativo e Culturale « G. Matteotti »	0,06663
401. Vedelago (Treviso) — Asilo Infantile in frazione Barcon	0,03331
402. Acqui Terme (Alessandria) — Opera Diocesana di Assistenza	0,26652
403. Rossano Calabro (Cosenza) — Opera « S. Cuore » per l'Educazione della Fanciullezza e Gioventù	0,06663
404. Arenzano (Genova) — Scuola Materna « Gesù Bambino » in frazione Terralba . .	0,19989
405. Bogliasco (Genova) — Scuola Materna « N. S. della Neve » in frazione Sessarego . .	0,19989
406. Borzonasca (Genova) — Corpo Bandistico	0,13326
407. Ceranesi (Genova) — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,19989
408. Chiavari (Genova) — Scuola Speciale Psico-Medico-Pedagogica per Ragazzi Minorati « Luisa Bastianelli Ponzani »	0,13326
409. Diano Marina (Imperia) — Ospedale « Arduino Basso » - Infermeria per Acuti . . .	0,19989
410. Genova — O.C.I.F. - Opere Centro Italiano Femminile	0,26652
411. Genova - Pontedecimo — Società Operaia Cattolica N. S. della Guardia	0,39978
412. Genova - Sampierdarena — Società Operaia Cattolica Maria SS. Immacolata e S. Maurizio	0,13326
413. Genova - Sestri — Filarmonica Sestrese « C. Corradi - Ghio Secondo »	0,13326
414. Genova - Sestri — Scuola Materna « Sacra Famiglia »	0,19989
415. Livorno — Comitato Livornese Assistenza	0,26652
416. Montalcino (Siena) — Ospedale di S. Maria della Croce	0,26652
417. Ventimiglia (Imperia) — Asilo Infantile « Regina Margherita » in frazione Latte .	0,26652
418. Vado Ligure (Savona) — Scuola Materna Sant'Ermete	0,26652
419. Alfedena (L'Aquila) — Asilo Infantile Parrocchiale	0,03331
420. Atessa (Chieti) — Asilo Infantile in località Piazzano	0,03331
421. Campli (Teramo) — Asilo Infantile in località Nocella	0,05330
422. Teramo — Asilo Infantile in località Cartecchio	0,02665
423. Castilenti (Teramo) — Asilo Infantile	0,03999
424. Chieti — Club Alpino Italiano - Sezione della Maiella	0,03999
425. Chieti — Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra	0,05330
426. Civitella del Tronto (Teramo) — Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia Maria SS. del Carmine - località Villa Lempa . . .	0,03331
427. Civitella del Tronto (Teramo) — Opere Sociali Assistenziali Parrocchia di S. Felicita in frazione Rocche	0,02665
428. Civitella Roveto (L'Aquila) — Asilo Infantile « Città di Genova »	0,02665
429. Controguerra (Teramo) — Asilo Infantile « Suore Francescane Missionarie »	0,03331
430. Controguerra (Teramo) — Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia di S. Benedetto Abate	0,03331
431. Corropoli (Teramo) — Asilo Infantile in località Ravigliano	0,03331
432. Corropoli (Teramo) — Asilo Infantile in località Bivio	0,03331
433. Cortino (Teramo) — Asilo Infantile « S. Gaetano » della Parrocchia di S. Maria Assunta	0,03331
434. Cortino (Teramo) — Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia di S. Lorenzo M. in località Elce	0,03331
435. Crognaleto (Teramo) — Asilo Infantile « S. Maria Goretti » in località Senarica . . .	0,03331

	%
436. Cupello (Chieti) — Asilo Infantile Natività Maria SS.	0,05330
437. Farindola (Pescara) — Centro Educativo « Paolo VI »	0,03331
438. Farindola (Pescara) — Asilo Infantile San Quirico	0,03331
439. Farindola (Pescara) — Asilo Infantile in località Villa Cupoli	0,03331
440. Fossacesia (Chieti) — Asilo Infantile San Gabriele	0,03331
441. Fossacesia (Chieti) — Casa del Giovane - Parrocchia di S. Donato	0,03331
442. Francavilla al Mare (Chieti) — Asilo Infantile dell'Istituto « Villa San Giuseppe »	0,03331
443. Fresagrandinaria (Chieti) — Asilo Infantile	0,03999
444. Furci (Chieti) — Asilo Infantile Beato Angelo della Parrocchia di S. Sabino V	0,03331
445. Gissi (Chieti) — Asilo Infantile « Caduti di Guerra »	0,05330
446. Giulianova (Teramo) — Asilo Infantile « E. De Amicis » dell'Istituto Castorani	0,03331
447. Guardiagrele (Chieti) — Asilo Infantile « S. Nicola di Bari »	0,03331
448. Isola del Gran Sasso (Teramo) — Opere Sociali Assistenziali Parrocchia S. Maria degli Angeli in località Trignano	0,03331
449. Lanciano (Chieti) — Opere Sociali Assistenziali Parrocchia di S. Lucia	0,03999
450. L'Aquila — Istituto S. Maria degli Angeli	0,02665
451. Magliano dei Marsi (L'Aquila) — Asilo Infantile Comunale - E.C.A. Masciarelli	0,03331
452. Montesilvano (Pescara) — Circolo Giovanile « Pier Giorgio Frassati »	0,03331
453. Montorio al Vomano (Teramo) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Collevecchio	0,05330
454. Orsogna (Chieti) — Parrocchia di San Nicola di Bari - opere assistenziali	0,04664
455. Ortona (Chieti) — Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia SS. Immacolata in località Foro	0,03331
456. Pescara — Città Satellite - Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia S. Gabriele dell'Addolorata	0,03331
457. Ripatransone (Ascoli Piceno) — Opere Sociali Assistenziali della Parrocchia S. Michele Arcangelo	0,13326
458. Roccamorice (Pescara) — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,02665
459. S. Giovanni Teatino (Chieti) — Asilo Infantile « S. Giovanni Evangelista »	0,03999
460. S. Giovanni Teatino (Chieti) — Asilo Infantile Parrocchia S. Rocco in località Sambuceto	0,03999
461. S. Egidio alla Vibrata (Teramo) — Opere Sociali di Assistenza della Parrocchia di S. Maria della Misericordia in località Faraone	0,03999
462. Schiavi D'Abruzzo (Chieti) — Asilo Infantile « Mons. Nicola Colangelo »	0,02665
463. Scoppito (L'Aquila) — Opere Sociali Assistenziali Parrocchia di S. Giovanni in località Civitatomassa	0,03331
464. Teramo — Asilo Infantile Parrocchiale in località S. Nicolò a Tordino	0,03999

	%
465. Torre de' Passeri (Pescara) — Opere Sociali Assistenziali Parrocchia di S. Maria delle Grazie	0,02665
466. Torricella Sicura (Teramo) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Borgonovo	0,03331
467. Torricella Sicura (Teramo) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Abetemozzo	0,03331
468. Torricella Sicura (Teramo) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Piano Grande	0,03331
469. Torricella Sicura (Teramo) — Asilo Infantile Parrocchiale in località Villatofo	0,03331
470. Torricella Sicura (Teramo) — Asilo Infantile della Parrocchia in località Ioanella	0,03331
471. Castellalto (Teramo) — Opere Sociali di Assistenza Parrocchia « S. Michele Arcangelo » in località Villatorre	0,03331
472. Acerenza (Potenza) — Casa di Riposo per gli Anziani del Lavoro	0,06663
473. Acerenza (Potenza) — Parrocchia di « S. Antonio » per l'Oratorio	0,09328
474. Acquaformosa (Cosenza) — Centro Assistenza Preventiva Giovanile	0,19989
475. Arpino (Frosinone) — Opere Parrocchiali « S. Michele Arcangelo »	0,03999
476. Avigliano (Potenza) — Orfanotrofio « Umberto I »	0,06663
477. Capena (Roma) — Asilo Infantile « Iolanda di Savoia »	0,06663
478. Chiaramonte (Potenza) — Asilo Infantile « Don Vincenzo Grossi »	0,06663
479. Cosenza — Circolo Ricreativo Gioventù Francescana dei PP. Cappuccini	0,05330
480. Gorgoglione (Matera) — E.C.A. - Colonia Permanente Montana « E. Colombo »	0,06663
481. Marcon (Venezia) — Parrocchia, per le opere assistenziali	0,02665
482. Muro Lucano (Potenza) — Curia Vescovile - per le opere sociali e di assistenza	0,06663
483. Nemoli (Potenza) — Opere Parrocchiali S. Maria delle Grazie	0,06663
484. Palazzo S. Gervasio (Potenza) — Scuola Materna della Parrocchia SS. Crocifisso	0,06663
485. Pescia (Pistoia) — Orfanotrofio S. Girolamo Emiliani	0,06663
486. Pesco Pagano (Potenza) — Orfanotrofio « Regina Elena »	0,06663
487. Potenza — Curia Vescovile - opere sociali	0,53304
488. Potenza — Oratorio Parrocchiale « Beata Vergine del Rosario »	0,06663
489. Potenza — Parrocchia S. Giuseppe - per l'Oratorio	0,06663
490. Potenza — Scuola Materna « Alcide De Gasperi »	0,06663
491. Potenza — Istituto Canossiano « Ricovero per Sordomute »	0,13326
492. Roma — Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori	0,06663
493. Viggiano (Potenza) — Orfanotrofio Femminile S. Maria del Monte	0,06663
494. Bodio Lommago (Varese) — Opera Cardinale Giacomo Lercaro	0,26652
495. Bologna — Casa della Giovane Lavoratrice « S. Chiara »	0,06663

	%
496. Bologna — Comitato Diocesano di Assistenza « M. Malpighi » .	0,13326
497. Bologna — O.N.A.R.M.O. - Centro Addestramento Professionale « S. Petronio » . .	0,26652
498. Casalecchio di Reno (Bologna) — Parrocchia di S. Lucia V.M. - opere sociali e assistenziali	0,13326
499. Cesena (Forlì) — Biblioteca della Badia di S. Maria del Monte dei Frati Benedettini	0,06663
500. Cesena (Forlì) — Parrocchia di San Giorgio - Asilo Parrocchiale « Caduti di Guerra » in località S. Giorgio	0,03999
501. Civitella di Romagna (Forlì) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza . .	0,09994
502. Forlì — Centro Addestramento Professionale E.N.A.I.P.	0,03331
503. Forlì — Parrocchia « Regina Pacis » per opere sociali ed assistenziali . . .	0,03331
504. Padova — Opera Casa Famiglia dell'Associazione Cattolica Internazionale delle Opere per la Protezione della Giovane . .	0,19989
505. Roma — Associazione Cristiana Lavoratori Italiani - Presidenza Centrale . . .	0,46641
506. Roma — Associazione E.L.I.S. - Educazione, Lavoro, Istruzione, Sport - per opere assistenziali	0,06663
507. Roma — Centro Internazionale di Studi e di Relazioni Culturali	0,26652
508. Vasanello (Viterbo) — Parrocchia SS. Salvatore - per l'Asilo Infantile	0,03331
509. Roma — Ente Morale per la Rieducazione delle Minorenni con Bimbo « Villa Aurora »	0,05330
510. Salandra (Matera) — Orfanotrofio-Asilo « S. Francesco da Paola »	0,06663
511. Santa Maria di Sala (Venezia) — Parrocchia « Madonna del Rosario » per l'Asilo Infantile - in località Stigliano	0,03331
512. Venosa (Potenza) — Scuola Materna Suore Missionarie Sacro Costato	0,06663
513. Cagliari — Opera Vocazioni Serafiche « I Fratini di S. Antonio » - Santuario S. Salvatore da Horta - per opere assistenziali . . .	0,03331
514. Napoli — Opera Madonna del Rosario	0,03331
515. Napoli — Istituto « Mons. E. A. Fabozzi » per l'Orfanotrofio Maschile	0,03331
516. Monte Isola (Brescia) — Parrocchia di S. Faustino e S. Giovita - per l'Asilo Infantile in frazione Siviano	0,02665
517. Acicastello (Catania) — Istituto Orfanotrofio Femminile « S. Chiara »	0,03999
518. Pistoia — Casa della Provvidenza « Camposampiero »	0,03999

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 33,31056 %.

Roma, addì 12 novembre 1968

SARAGAT

LEONE — COLOMBO — RESTIVO — FERRARI AGGRADI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1968
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 51

(12198)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 novembre 1968.

Conferma di un consigliere d'amministrazione della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848;

Sulla proposta del Ministro per i traporti e per l'aviazione civile;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1969 il prof. ing. Carlo Cestelli Guidi è confermato consigliere di amministrazione delle ferrovie dello Stato in base al punto *h*) dell'art. 1 e all'art. 3, terzo comma del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 598, ratificato con legge 2 dicembre 1952, n. 1848.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 novembre 1968

SARAGAT

SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 dicembre 1968
Registro n. 53 Trasporti, foglio n. 28

(12278)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1968.

Proroga del termine dei lavori del comitato di controllo di cui all'art. 8 del contratto con l'Ente E.U.R. per la realizzazione della nuova sede dei servizi centrali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale del 26 aprile 1965, relativo alla composizione del comitato di controllo di cui all'art. 8 del contratto con l'Ente E.U.R. per la realizzazione della nuova sede dei servizi centrali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Visti i decreti interministeriali del 2 febbraio 1966 e del 10 gennaio 1967;

Ravvisata la necessità di prorogare ulteriormente il termine dei lavori del comitato di controllo al 31 dicembre 1968;

Decreta:

Art. 1.

Il termine dei lavori del comitato di controllo costituito con decreto interministeriale del 26 aprile 1965 ed integrato con decreto interministeriale del 2 febbraio 1966, è prorogato al 31 dicembre 1968.

Art. 2.

L'onere presuntivo di L. 250.000 per il gettone di presenza da corrispondersi, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai componenti del comitato di cui all'art. 1, farà carico, per il corrente esercizio finanziario, al cap. 191/1 del bilancio dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1968

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1968
Registro n. 40 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 114

(12252)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1968.

Sostituzione di un componente del comitato di controllo di cui all'art. 8 del contratto con l'Ente E.U.R. per la realizzazione della nuova sede dei servizi centrali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale del 26 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1966, registro n. 79, foglio n. 082, relativo alla composizione del comitato di controllo di cui all'art. 8 del contratto con l'Ente E.U.R. per la realizzazione della nuova sede dei servizi centrali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto interministeriale del 2 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1967, registro n. 01, foglio n. 341;

Visto il decreto interministeriale del 10 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 6 giugno 1967, registro n. 05, foglio n. 300;

Ravvisata la necessità di sostituire il membro professor ing. Paolo Bertagnolio, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, funzionario a riposo, con il prof. ing. Vincenzo Di Gioia, presidente della VI sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, per il 1968;

Decreta:

Il prof. ing. Vincenzo Di Gioia, presidente della VI sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici è chiamato a far parte del comitato di controllo di cui all'art. 8 del contratto con l'Ente E.U.R. per l'acquisto di aree prescelte per la nuova sede dei servizi centrali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e telecomunicazioni, in sostituzione, per il 1968, del membro uscente prof. ing. Paolo Bertagnolio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1968

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPAGNOLLI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1968
Registro n. 45 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 276

(12251)

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1968.

Elenco dei prodotti per la cui importazione o esportazione è richiesta la presentazione in dogana di un certificato di importazione o di esportazione.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
E
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 12 del decreto-legge 20 febbraio 1968, numero 59, convertito nella legge 18 marzo 1968, n. 224 concernente, tra l'altro, l'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nei settori dei cereali e del riso;

Visto il regolamento n. 120/67 in data 13 giugno 1967 del Consiglio della comunità economica europea, relativo all'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali;

Visto il regolamento n. 359/67 in data 25 luglio 1967 del consiglio della Comunità economica europea, relativo all'attuazione di una organizzazione comune dei mercati nel settore del riso;

Visto il regolamento n. 830/68 in data 28 giugno 1968 del consiglio della Comunità economica europea, che modifica tra l'altro i regolamenti n. 120/67 e 359/67 per quanto concerne la denominazione di taluni prodotti ivi menzionati;

Ritenuta la necessità di determinare i prodotti per la cui importazione o esportazione è richiesta la presentazione in dogana di un certificato d'importazione o di esportazione;

Decreta:

Art. 1.

L'importazione e l'esportazione dei seguenti prodotti da e verso i Paesi diversi da quelli della Comunità economica europea sono subordinate alla presentazione in dogana di un certificato di importazione o di esportazione da rilasciarsi dal Ministero delle finanze su conforme determinazione del Ministero del commercio con l'estero:

07.06 *B*	Radici di manioca, d'arrow-root e di salep e altre radici e tuberi affini, ad alto tenore di amido, escluse le patate dolci.
10.01 *A*	Frumento (grano), tenero e segalato.
10.01 *B*	Frumento (grano) duro.
10.02	Segala.
10.03	Orzo.
10.04	Avena.
10.05	Granoturco.
ex 10.06 *A*	Riso greggio (non pilato).
ex 10.06 *A*	Riso semigreggio (non pilato).
10.06 *B*	Riso in grani interi pilati, anche lucidati o brillati.
10.06 *C*	Riso spezzato.
10.07	Grano saraceno, miglio, scagliola, sorgo e durra; altri cereali.
11.01 *A*	Farina di frumento (grano) e di spelta.
11.01 *B*	Farina di segala.
11.01 *F*	Farina di riso.
ex 11.01	Farine di cereali:
C	— d'orzo;
D	— d'avena;
E	— di granoturco;

G	— di grano saraceno;
H	— di miglio;
IJ	— di scagliola;
K	— di sorgo o di durra;
L	— altre.
ex 11.02	Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati:
ex *A*	— Semole e semolini, esclusi le semole e i semolini di frumento (grano) e di riso;
B	— Grani mondati (semigreggi o pilati);
C	— Cereali perlati;
D	— Cereali soltanto spezzati o schiacciati;
ex *E*	— Fiocchi, esclusi i fiocchi di riso;
F	— Germi di cereali, anche sfarinati.
ex 11.02 *A*	Semole e semolini di frumento (grano tenero e grano duro).
11.02 *A* VI	Semole e semolini di riso.
11.02 *E* VI	Fiocchi di riso.
11.06	Farine e semolini di sago, di manioca, di arrow-root, di salep e di altre radici e tuberi compresi nella voce n. 07.06.
11.07	Malto, anche torrefatto.
ex 11.08 *A*	Amidi e fecole:
I	— Amido di granturco;
III	— Amido di frumento (grano);
IV	— Fecola di patate;
V	— Altri.
11.08 *A* II	Amido di riso.
11.09	Glutine e farina di glutine, anche torrefatti.
17.02 *B*	Glucosio e sciroppo di glucosio:
II	— altri.
17.05 *B*	Glucosio e sciroppo di glucosio aromatizzati o con aggiunta di coloranti.
23.02 *A*	Crusche, stacciature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni di cereali.
23.07	Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nell'alimentazione degli animali (integratori, ecc.):
ex *B*	— altri, contenenti, isolatamente o congiuntamente, anche mescolati con altri prodotti, amido, glucosio o sciroppo di glucosio delle sottovoci 17.02 *B* e 17.05 *B* e prodotti lattiero-caseari (delle voci o sottovoci 04.01, 04.02, 04.03, 04.04, 17.02 *A* II o 17.05 *A*), esclusi le preparazioni ed i mangimi contenenti in peso il 50 % o più di prodotti lattiero-caseari di una o più delle voci o sottovoci summenzionate.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dalla data di applicazione dei regolamenti comunitari citati nelle premesse numeri 120/67 e 359/67.

Roma, addì 29 agosto 1968

Il Ministro per il commercio con l'estero
RUSSO

Il Ministro per le finanze
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

(12234)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1968.

Modifica dello statuto del Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti lo statuto del Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico con sede in Firenze, approvato con decreto ministeriale 28 luglio 1954, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione adottata in data 23 aprile 1968 dalla assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto istituto regionale;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione dell'8 agosto 1968;

Decreta:

E' approvata la modificazione del primo comma dell'art. 5 dello statuto del Mediocredito regionale della Toscana, ente di diritto pubblico con sede in Firenze, in conformità del seguente testo:

« Il fondo di dotazione dell'istituto, inizialmente costituito dagli istituti di credito di cui alla lettera *a*) dell'art. 1, in L. 500 milioni e successivamente aumentato a L. 3.045.400.000, è formato:

per L. 1.950.200.000 dai conferimenti degli istituti di credito partecipanti di che alla lettera *a*) dell'art. 1;

per L. 1.095.200.000 dal conferimento dello Stato ai sensi dell'art. 11 della legge 30 luglio 1959, n. 623 ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1968

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

(12315)

DECRETO MINISTERIALE 21 ottobre 1968.

Modifica dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese situate nel territorio della provincia di Udine, ente di diritto pubblico con sede in Udine.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 31 luglio 1957, n. 742;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visti lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese situate nel territorio della provincia di Udine, ente di

diritto pubblico con sede a Udine, approvato con decreto ministeriale 4 aprile 1958, e le successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione adottata in data 24 aprile 1968, dell'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto istituto regionale;

Vista la deliberazione assunta dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella riunione dell'8 agosto 1968;

Decreta:

Sono approvate le modificazioni del primo e del secondo comma dell'art. 3 dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole imprese situate nel territorio della provincia di Udine, ente di diritto pubblico con sede a Udine, in conformità dei rispettivi seguenti testi:

Art. 3, primo comma: « Il fondo di dotazione dello istituto, inizialmente di L. 1.340.000.000 (unmiliardotrecentoquarantamilioni) e poi aumentato a L. 3.235.000.000 (tremiliardiduecentotrentacinquemilioni) è composto di quote di partecipazione nominative, individuali di lire 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuna ».

Art. 3, secondo comma: « Detto fondo è ripartito come segue:

Lire	
2.800.000.000	dello Stato;
110.000.000	della Banca cattolica del Veneto;
100.000.000	della Cassa di risparmio di Udine;
80.000.000	della Banca del Friuli;
30.000.000	della Banca popolare di Pordenone;
25.000.000	della Banca commerciale italiana;
20.000.000	della Banca popolare coop. udinese;
10.000.000	della Banca popolare coop. di Gemona;
10.000.000	della Banca di Spilimbergo « A. Tamai & C. »;
5.000.000	della Banca popolare di Cividale;
5.000.000	della Banca carnica S.p.az. di Tolmezzo;
5.000.000	della Banca popolare di Latisana;
5.000.000	della Banca popolare di Codroipo;
5.000.000	dell'Istituto nazionale assicurazioni;
5.000.000	dell'Istituto di credito delle casse di risparmio italiane;
5.000.000	INAIL - Roma;
5.000.000	Istituto di credito delle casse rurali ed artigiane S.p.az. - Roma;
5.000.000	della Banca cooperativa operaia - Soc. coop. a resp. limitata - Pordenone;
5.000.000	della Banca popolare cooperativa di Tarcento - Soc. coop. a resp. limitata ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1968

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

(12317)

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1968.

Istituzione della sezione doganale di Varese-Malnate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 della legge doganale 25 settembre 1940, n. 1424;

Visto il regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484, che determina la sede, la classe, le facoltà di ciascuna dogana, nonchè le vie doganali per l'entrata e l'uscita delle merci, modificato, da ultimo, con decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 1963, n. 694;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1942 e successive modificazioni, riguardante la ripartizione territoriale dei servizi e degli uffici doganali;

Ritenuta la necessità di istituire una sezione doganale a Varese-Malnate;

Decreta:

E' istituita la sezione doganale di Varese-Malnate, dipendente dalla dogana di Como.

Alla predetta sezione doganale saranno attribuite, dalla competente direzione della circoscrizione doganale, le facoltà di cui all'art. 3 del regio decreto 16 novembre 1941, n. 1484.

Roma, addì 27 novembre 1968

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(12104)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1968.

Revoca, su rinuncia, della autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche nella officina farmaceutica della ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Tullio Bosio », sita in Torino.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 169 del 22 aprile 1955, con il quale la ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Tullio Bosio » fu autorizzata ad attivare in Torino, corso Palestro n. 4-*bis*, una officina farmaceutica per la produzione di specialità medicinali chimiche, limitatamente alle preparazioni in gocce, fiale, supposte, sciroppi e compresse;

Vista la comunicazione in data 2 settembre 1968, con la quale la ditta sopra indicata ha dichiarato di voler rinunziare alla autorizzazione concessa alla propria officina farmaceutica;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinunzia, l'autorizzazione a produrre *specialità medicinali chimiche nella officina* farmaceutica della ditta « Laboratorio chimico farmaceutico Tullio Bosio », sita in Torino, corso Palestro n. 4-*bis*, concessa con il decreto A.C.I.S. n. 169 in data 22 aprile 1955.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il medico provinciale di Torino è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

(12123)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1968.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 736 dell'11 dicembre 1967, con il quale l'amministrazione provinciale di Perugia ha deliberato di esprimere parere favorevole alla classificazione tra le provinciali della strada comunale « Pistia - innesto provinciale Volperino - Cesi - Colfiorito », della lunghezza di km. 0+500 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario);

Visto il voto n. 1021 del 23 luglio 1968, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della succitata legge n. 126;

Ritenuto che la suddetta strada, denominata « Pistia - innesto provinciale Volperino - Cesi - Colfiorito », può, pertanto, essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di cui alle premesse di km. 0+500, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1968

Il Ministro: NATALI

(12207)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1968.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nel « XII Salone internazionale dell'alimentazione », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XII Salone internazionale della alimentazione », che avrà luogo a Bologna dal 22 al 30 marzo 1969, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 12 dicembre 1968

p. *Il Ministro*: SAVIO

(12328)

DECRETO MINISTERIALE 27 dicembre 1968.

Constatazione di crisi grave nel mercato delle pere.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento n. 158/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, relativo all'applicazione delle norme di qualità ai prodotti ortofrutticoli commercializzati all'interno della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 159/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, contenente disposizioni complementari per l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 267;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 268;

Visto il regolamento n. 978/68, adottato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea in data 15 luglio 1968, che fissa i prezzi di base ed i prezzi di acquisto per le pere per la campagna 1968-69;

Visto il regolamento n. 1033/68, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 23 luglio 1968, che fissa i coefficienti di adattamento da applicare al prezzo di acquisto previsto per le pere dal regolamento n. 978/68 del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 291/67, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 12 luglio 1967, che fissa l'elenco dei mercati rappresentativi alla produzione delle pere;

Visto il decreto ministeriale del 5 agosto 1968 che fissa, per la campagna 1968-69, i prezzi di acquisto delle pere che saranno oggetto di intervento in caso di crisi grave;

Considerato che le quotazioni delle pere varietà « Passacrassana » categoria di qualità I, calibro 70 mm ed oltre, sui mercati rappresentativi alla produzione, sono risultate inferiori al prezzo di acquisto per tre giorni consecutivi di mercato;

Decreta:

Art. 1.

E' accertata l'esistenza di una situazione di grave crisi di mercato per le pere.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) è autorizzata ad effettuare acquisti di pere ai prezzi stabiliti dal decreto ministeriale del 5 agosto 1968 con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2 del regolamento CEE n. 1033/68 della commissione del 23 luglio 1968.

Roma, addì 27 dicembre 1968

Il Ministro: VALSECCHI

(12514)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini sulla domanda di riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino « Nebbiolo d'Alba ».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930 esaminata la domanda intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata per il vino « Nebbiolo d'Alba » ha espresso parere favorevole al suo accoglimento, proponendo per detto vino — ai fini dell'emanazione del decreto presidenziale di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato — il rispettivo disciplinare di produzione nel testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di disciplinare dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Proposta di disciplinare di produzione per il vino « Nebbiolo d'Alba »

Art. 1.

La denominazione di origine controllata « Nebbiolo d'Alba » è riservata al vino che risponde ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino « Nebbiolo d'Alba » deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno Nebbiolo.

Art. 3.

La zona di produzione del vino « Nebbiolo d'Alba » comprende in tutto i territori dei comuni di: Canale, Castagnito, Castellinaldo, Corneliano, Guarene, Magliano Alfieri, Monticello, Piobesi, S. Vittoria e Vezza; ed in parte i territori dei comuni di: Alba, Bra, Baldissero, Montà, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Priocca, S. Stefano Roero, Sommariva Perno.

Tale zona è così delimitata:

Partendo dalla confluenza del torrente Cherasca con il fiume Tanaro in senso antiorario, si segue la corrente fino al confine comunale fra Castellinaldo e Magliano Alfieri, di qui, nella delimitazione del comprensorio, fa termine detto confine comunale fino alla statale Alba-Asti che viene seguita fino al quadrivio della frazione S. Antonio, poi a sinistra verso il concentrico di Magliano che viene sfiorato restando all'interno del comprensorio, quindi per la via di S. Vito, Priocca, Ripalda fino al punto di incontro di questa via con il confine della provincia di Asti.

Tale confine viene quindi seguito in direzione Canale-Montà fino alla strada bivio frazione Gianogli di Montà.

Quindi forma delimitazione la strada provinciale verso cascina Sterlotti quindi ancora si segue la strada per la frazione S. Vito e, sempre lungo il nastro stradale, si giunge all'innesto della strada statale del colle di Cadibona (strada statale 29) e quindi al ponte sul rio Rollandi, poi seguendo la corrente fino alla confluenza del rio Rollandi con il rio Prasanino si tocca quota 303 e successivamente quota 310, si segue la strada provinciale verso Madonna delle Grazie toccando quota 315, 346, 335, cascina Perona, Carle, Madonna delle Grazie (quota 394) quindi strada carreggiabile per cascina Beggioni fino alla strada S. Stefano Roero-S. Lorenzo che si supera proseguendo lungo la strada per cascina Molli (quota 376) lungo la strada fino al rio Prella, quindi per la carreggiabile a cascina Furinetti, Audano (quota 381), poi a quota 336 e si prosegue lungo la valle Serraniana fino a quota 360, si imbocca la strada per valle Canemorto (quota 362) e quindi quota 410 di Baldissero.

Di poi la quota 402, 394, Villa di Sommariva, Rocca della Ghia; S. Sebastiano (quota 391), quindi quota 411, 351, si giunge a quota 328 confine fra Pocapaglia e Bra, si prosegue lungo la strada per cascina Castelletto (quota 337) e girando attorno al concentrico di Bra quota 290, 280 fino alla ferrovia, si imbocca strada Bra-Cherasco, quindi a destra sulla strada degli Orti, quota 220, lungo il canale Pertusata, quota 220, cascina Salame, Borgo Nuovo (quota 218) fino a località Fornaci (quota 202), poi lungo il confine comunale fra S. Vittoria e Bra fino al ponte sul Tanaro.

Si discende lungo la corrente del fiume Tanaro lambendo i confini amministrativi di S. Vittoria d'Alba, Monticello, quindi sempre lungo la corsa del fiume si entra nel comune di Alba che resta diviso in due per chiudere il comprensorio alla confluenza del rio Cherasca con il Tanaro.

Art. 4.

I vigneti destinati alla produzione del vino « Nebbiolo d'Alba » devono rispondere, per condizioni ambientali di coltura, a quelle tradizionali della zona e comunque devono essere atti a conferire alle uve ed ai vini derivati le loro determinate e specifiche caratteristiche di qualità.

Sono pertanto da considerare idonei unicamente i terreni collinari di giacitura e di esposizione adatti e di natura preminentemente siliceo-argillosa.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e del vino.

E' vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione del vino « Nebbiolo d'Alba » non deve essere superiore ai q.li 90/Ha di vigneto in coltura specializzata.

Fermo restando il limite massimo sopra indicato, la resa per Ha di vigneto in coltura promiscua deve essere calcolata in rapporto alla effettiva superficie coperta dalla vite.

A detto limite, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una accurata cernita delle uve purchè la produzione non superi del 20 % il limite massimo.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70 % per il vino « Nebbiolo d'Alba ».

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio di un anno per il tipo secco, devono essere effettuate di regola nell'interno della zona di produzione delimitata dall'art. 3. Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali, è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio delle provincie di Cuneo, Asti, Alessandria, Torino.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino una gradazione alcoolica minima naturale di gradi 11.5.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche leali e costanti, atte a conferire al vino le sue peculiari caratteristiche.

Art. 6.

Il vino « Nebbiolo d'Alba », all'atto dell'immissione al consumo, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino più o meno carico, con riflessi di granato per il vino invecchiato;

odore: profumo caratteristico, tenue e delicato che ricorda la viola, che si accentua e perfeziona con l'invecchiamento;

sapore: dal secco al gradevolmente dolce, di buon corpo, giustamente tannico da giovane, vellutato, armonico;

gradazione alcoolica minima complessiva: 12;

acidità totale minima: 6 per mille;

estratto secco netto minimo: 20 per mille.

E' facoltà del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, con proprio decreto, modificare i limiti minimi sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

La denominazione di origine controllata « Nebbiolo d'Alba » può essere utilizzata per designare il vino spumante ottenuto con mosti e vini che rispondono alle condizioni previste dal presente disciplinare, seguendo le vigenti norme legislative di preparazione degli spumanti.

La preparazione del vino « Nebbiolo d'Alba » spumante deve avvenire entro il territorio delle provincie di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino.

Art. 8.

Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista nel presente disciplinare ivi compresi gli aggettivi « superiore » « extra » « fine » « scelto » « selezionato » e similari.

E' tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati non aventi significato laudativo e non idonei a trarre in inganno l'acquirente.

E' consentito, altresì, l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, fattorie, zone e località — comprese nella zona delimitata nel precedente art. 3 — e dalle quali effettivamente provengono le uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto.

Art. 9.

Fino al compimento di 8 annate agrarie successive a quella dell'entrata in vigore del presente disciplinare, possono essere iscritti, a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti con vitigni diversi da quello prescritto, purchè le viti di tali vigneti non superino del 20 % il totale delle viti esistenti.

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza, i vigneti di cui al precedente comma saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformarne la conduzione alle disposizioni di cui all'art. 2, dandone comunicazione al competente ispettorato agrario provinciale.

Il predetto ispettorato, compiuti i necessari accertamenti, provvede a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle definitive annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 10.

Per il vino di cui all'art. 1 che alla data di entrata in vigore del presente disciplinare si troverà confezionato in bottiglie ed altri recipienti di capacità non superiore a 5 litri è consentito lo smaltimento, purchè nei predetti recipienti confezionati, per un periodo di 24 mesi da parte dei confezionatori, di 36 mesi per i non confezionatori e di 48 mesi per gli esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopra indicati le eventuali rimanenze di produzione, in bottiglie o altri recipienti, potranno essere commerciati sino ad esaurimento, previa denuncia agli istituti incaricati per la repressione delle frodi, competenti territorialmente, i quali provvederanno ad apporre sulle predette bottiglie e recipienti apposita stampigliatura.

Per il prodotto sfuso, inteso come tale quello non confezionato secondo quanto è indicato al primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a mesi 6.

(12233)

Riconoscimento della natura giuridica di consorzio di bonifica al Consorzio di miglioramento fondiario « Quinta Presa » di Mirano.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 settembre 1968, registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 1968 al registro n. 16, foglio n. 272 al Consorzio di miglioramento fondiario « Quinta Presa » di Mirano è stata riconosciuta la natura giuridica di consorzio di bonifica.

(12195)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla cassa scolastica della scuola media statale « Amedeo d'Aosta » di Bari ad accettare una donazione.

Con decreto n. 21202/S - Divisione 2ª, in data 10 ottobre 1968, il prefetto della provincia di Bari ha autorizzato la cassa scolastica della scuola media statale « Amedeo d'Aosta » di Bari ad accettare la donazione della somma di L. 115.000 in titoli per incrementare il capitale del premio di studio « Cav. Michele Mastrorilli ».

(12254)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1968, registro n. 61, foglio n. 354, sono stati dichiarati inammissibili i ricorsi straordinari prodotti dai professori Marano Antonio, Laudati Lorenzo e Mayello Cesare avverso le decisioni di rigetto dei gravami gerarchici prodotti contro la mancata attribuzione del coefficiente di punti quattro previsto dal capo II, lettera *C*) della tabella *B*, annessa all'ordinanza ministeriale del 25 maggio 1965, integrata dall'ordinanza ministeriale del 26 maggio 1965.

(12256)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del liquidatore della Società cooperativa del lavoro, con sede in Apiro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 dicembre 1968, il sig. Zallocco Gaetano è stato nominato liquidatore della Società cooperativa del lavoro, con sede in Apiro (Macerata), costituita per rogito Borioni in data 22 gennaio 1946, repertorio 5357, in sostituzione dei signori Stramazzotti Alfredo, Bianchi Bruno e Pomponi Giuseppe, ai sensi dell'art. 2545 del codice civile.

(12068)

Rettifica del decreto ministeriale 10 agosto 1968 concernente la società cooperativa edilizia « San Gioachimo », con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 10 dicembre 1968, è stato disposto che al numero d'ordine 50 del decreto ministeriale 10 agosto 1968 deve leggersi: Società cooperativa edilizia « San Gioachimo », con sede in Milano, costituita per rogito Manfredini in data 18 settembre 1964, repertorio 145156, anzichè « San Gioacchino ».

(12069)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro agli scali ferroviari, con sede in Bergamo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 30 novembre 1968, la Società cooperativa di lavoro agli scali ferroviari, con sede in Bergamo, costituita per rogito Tombini in data 5 febbraio 1939, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Mario Maccarana.

(12076)

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro « Lozzo Atestino », con sede in Lozzo Atestino

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 9 dicembre 1968, la società cooperativa di produzione e lavoro « Lozzo Atestino », con sede in Lozzo Atestino (Padova), costituita per rogito Pietrogrande in data 24 marzo 1963, repertorio 10175, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giuseppe Palmieri.

(12073)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa « Consorzio produttori latte della provincia di Venezia », con sede in Venezia-Mestre.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 11 dicembre 1968, la gestione commissariale della società cooperativa « Consorzio produttori latte della provincia di Venezia », con sede in Venezia-Mestre, è stata prorogata fino al 30 giugno 1969.

(12215)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Cerreto Sannita (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.795.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12387)

Autorizzazione al comune di Paglieta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Paglieta (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.087.320, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12388)

Autorizzazione al comune di Barrea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1968, il comune di Barrea (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.129.034, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(12389)

Autorizzazione al comune di Scontrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1968, il comune di Scontrone (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.025.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12390)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo d'Alife ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Sant'Angelo d'Alife (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.192.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12398)

Autorizzazione al comune di Villa Literno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Villa Literno (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.433.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12399)

Autorizzazione al comune di Torrecuso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Torrecuso (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.822.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12400)

Autorizzazione al comune di Marzabotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Marzabotto (Bologna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.813.305, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12401)

Autorizzazione al comune di Incudine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Incudine (Brescia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.612.750, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12402)

Autorizzazione al comune di Capriati al Volturno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Capriati al Volturno (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.041.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12403)

Autorizzazione al comune di Fontegreca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Fontegreca (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.924.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12404)

Autorizzazione al comune di S. Giuseppe Iato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 17 dicembre 1968, il comune di S. Giuseppe Iato (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.578.988, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12391)

Autorizzazione al comune di Foiano Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Foiano Valfortore (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.348.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12392)

Autorizzazione al comune di Pago Velano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Pago Veiano (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.034.417, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12393)

Autorizzazione al comune di Gallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Gallo (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.235.600, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12396)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata de' Goti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Sant'Agata de' Goti (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.801.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12394)

Autorizzazione al comune di Pratella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Pratella (Caserta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.960.130, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12397)

Autorizzazione al comune di Tocco Caudio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1968, il comune di Tocco Caudio (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.163.527, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(12395)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 250

Corso dei cambi del 31 dicembre 1968 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,92	623,70	623,68	623,50	623,65	623,92	623 —	623,50	623,92	623,90
$ Can.	581,45	581,25	580,25	581 —	581 —	581,45	581 —	581 —	581,45	581,50
Fr Sv.	145,05	144,95	144,95	144,84	144,90	145,15	144,84	144,84	145,05	145,10
Kr. D.	83,26	83,24	83,28	83,22	83,25	83,25	83,25	83,22	83,26	83,25
Kr. N.	87,35	87,32	87,38	87,36	87,35	87,35	87,37	87,36	87,35	87,35
Kr. Sv.	120,58	120,56	120,55	120,49	120,55	120,60	120,57	120,49	120,58	120,57
Fol.	173,05	172,90	173,05	173,—	172,75	173,05	172,95	173 —	173,03	172,90
Fr. B.	12,47	12,468	12,49	12,4550	12,44	12,48	12,4675	12,4550	12,47	12,475
Franco francese	126,11	126,09	126,14	126,16	126,05	126,12	126,12	126,16	126,11	126,08
Lst.	1487,85	1487,75	1487,50	1487,45	1487 —	1487,85	1487,25	1487,45	1487,85	1487,70
Dm. occ.	155,86	155,98	155,89	155,90	155,75	155,85	155,93	155,90	155,86	155,90
Scell. Austr.	24,16	24,15	24,16	24,1350	24,20	24,16	24,15	24,1350	24,16	24,16
Escudo Port.	21,88	21,87	21,84	21,88	21,70	21,88	21,88	21,88	21,88	21,80
Peseta Sp.	8,95	8,94	8,95	8,935	8,95	8,95	8,94	8,935	8,95	8,95

Media dei titoli del 31 dicembre 1968

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	106,85
Redimibile 3,50 % 1934	101,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,975
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	101,625
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,10
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,10
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,075
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 dicembre 1968

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	623,575
1 Dollaro canadese	581 —
1 Franco svizzero	144,84
1 Corona danese	83,235
1 Corona norvegese	87,365
1 Corona svedese	120,53
1 Fiorino olandese	172,975
1 Franco belga	12,461
1 Franco francese	126,14
1 Lira sterlina	1487,35
1 Marco germanico	155,915
1 Scellino austriaco	24,142
1 Escudo Port.	21,88
1 Peseta Sp.	8,937

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 1

Corso dei cambi del 2 gennaio 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	623,50	623,80	623,70	623,87	623,70	—	623,90	623,87	623,50	623,80
$ Can.	581 —	581,30	581,25	581,40	581 —	—	581,40	581,40	581 —	581 —
Fr. Sv.	144,84	144,87	144,70	144,895	144,75	—	144,91	144,895	144,84	144,85
Kr. D.	83,23	83,26	83,28	83,29	83,25	—	83,30	83,29	83,22	83,25
Kr. N.	87,36	87,33	87,38	87,35	87,35	—	87,36	87,35	87,36	87,35
Kr Sv.	120,49	120,55	120,55	120,58	120,55	—	120,57	120,58	120,49	120,50
Fol.	173 —	172,96	173,05	172,995	172,75	—	173 —	172,995	173 —	172,97
Fr. B.	12,45	12,446	12,46	12,4375	12,44	—	12,445	12,4375	12,45	12,45
Franco francese	126,16	126,08	126,14	126,11	126,05	—	126,13	126,11	126,16	126,08
Lst	1487,45	1488,05	1488 —	1487,95	1487,25	—	1488,15	1487,95	1487,45	1488 —
Dm. occ.	155,90	155,95	155,10	155,97	155,75	—	155,94	155,97	155,90	155,03
Scell. Austr.	24,13	24,15	24,16	24,1575	24,20	—	24,1575	24,1575	24,13	24,13
Escudo Port.	21,88	21,88	21,84	21,86	21,70	—	21,85	21,86	21,88	21,88
Peseta Sp.	8,93	8,94	8,95	8,945	8,95	—	8,945	8,945	8,93	8,94

Media dei titoli del 2 gennaio 1969

Rendita 5 % 1935	104,475
Redimibile 3,50 % 1934	99,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,975
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,75
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,95
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	95,825
Id. 5,50 % (Edilizia scolastica)	99 —
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,55
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1976	99,925
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1969)	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,10
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,10
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,05
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 gennaio 1969

1 Dollaro USA	623,885
1 Dollaro canadese	581,40
1 Franco svizzero	144,902
1 Corona danese	83,295
1 Corona norvegese	87,355
1 Corona svedese	120,575
1 Fiorino olandese	172,997
1 Franco belga	12,441
1 Franco francese	126,12
1 Lira sterlina	1488,05
1 Marco germanico	155,955
1 Scellino austriaco	24,157
1 Escudo Port.	21,855
1 Peseta Sp.	8,945

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine di attuazione del piano di ricostruzione del comune di Mirabella Eclano

Con decreto ministeriale 6 luglio 1968, n. 990, registrato alla Corte dei conti il 15 novembre 1968, registro n. 21 Lavori pubblici, foglio n. 342, il termine fissato per l'attuazione del piano di ricostruzione del comune di Mirabella Eclano (Avellino) e per il compimento delle relative espropriazioni, è prorogato al 6 luglio 1970.

(12213)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2ª categoria, con sede in Guastalla.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio provvedimento in data 4 dicembre 1964, con il quale il geom. Ottorino Casanova fu confermato presidente del Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2ª categoria, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), e l'avv. Lino della Valle venne nominato vice presidente del Monte medesimo;

Considerato che i predetti nominativi sono scaduti di carica per compiuto periodo statutario;

Dispone:

Il geom. Ottorino Casanova e l'avv. Lino della Valle sono confermati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Monte di credito su pegno di Guastalla, di 2ª categoria, con sede in Guastalla (Reggio Emilia), con decorrenza dalla data del presente provvedimento e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1968

Il Governatore: CARLI

(12314)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina della commissione esaminatrice del concorso per titoli a quattro posti di usciere in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 8 agosto 1968, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre successivo, registro n. 6, foglio n. 101 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 ottobre 1968, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli a quattro posti di usciere in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3 quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 12 maggio 1964, n. 303;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 1;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, è così costituita:

Presidente:

D'Alena dott. Nicola, vice prefetto, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Membri:

De Angelis dott. Luigi, vice prefetto, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Castiglia dott. Santi, vice prefetto ispettore, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Metalli dott. Giuliano, direttore di sezione dell'amministrazione civile dell'interno, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Mazzei dott. Serafino, cancelliere capo di tribunale, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il dott. Michele Vinicola, consigliere di 2ª classe del Ministero delle finanze, in servizio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

La relativa spesa farà carico al cap. 1081 del bilancio di previsione del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, anno finanziario 1968.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1968

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
GALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1968
Registro n. 7 *Presidenza, foglio n.* 369

(12319)

MINISTERO DELLA DIFESA

Riapertura del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il reclutamento di duecentodieci allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 1968, con il quale è indetto un corso di pilotaggio aereo per il reclutamento di duecentodieci allievi ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, registrato alla Corte dei conti addì 24 luglio 1968, registro n. 21 Difesa, foglio n. 869, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 208, del 17 agosto 1968);

Considerata l'opportunità di incrementare il gettito delle domande di partecipazione al corso di cui trattasi, per assicurare una migliore selezione degli allievi da reclutare;

Ritenuto che è interesse dell'amministrazione riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto corso;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso di pilotaggio aereo per il reclutamento di duecentodieci allievi *ufficiali di complemento dell'Arma aeronautica* - ruolo naviganti di cui al decreto ministeriale 8 luglio 1968 indicato in preambolo, è riaperto per un periodo di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 2.

I requisiti per l'ammissione al predetto corso, compreso il requisito di non aver adempiuto agli obblighi della ferma di leva di cui all'art. 2 del citato decreto ministeriale 8 luglio 1968, devono essere posseduti, dagli aspiranti che abbiano già presentato domanda, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda stessa (5 novembre 1968) ad eccezione dell'età, che deve essere posseduta alla data del decreto stesso (8 luglio 1968).

I predetti requisiti devono invece essere posseduti dai nuovi aspiranti alla data di scadenza del nuovo termine utile per la presentazione delle domande fissato dal precedente art. 1, ad eccezione dell'età che deve essere posseduta alla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 dicembre 1968

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *dicembre* 1968
Registro n. 34 *Difesa, foglio n.* 143

(12436)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Prova pratica del concorso a sette posti di operaio permanente nel ruolo degli operai dello Stato dell'amministrazione universitaria, della scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici.

La prova pratica del concorso a sette posti di operaio permanente (qualifica vivaista di 2ª categoria) nel ruolo degli operai dello Stato dell'amministrazione universitaria, della scuola normale superiore di Pisa e degli osservatori astronomici, indetto con decreto ministeriale 12 luglio 1967, avrà luogo nei giorni 13, 14 e 15 gennaio 1969, ore 8,30, in Perugia presso l'Istituto di agronomia, via Borgo XX Giugno.

(12499)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nella Toscana.

Le prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a dieci posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nella Toscana, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31450, avranno luogo in Firenze, presso l'Intendenza di finanza, via Pratello n. 1, alle ore 8,30 nei giorni 11, 13, 14 e 15 gennaio 1969.

(12527)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a venticinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nel Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.

Le prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a venticinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nel Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31454, avranno luogo in Venezia, presso l'Istituto superiore di architettura, via Tolentini, 197, alle ore 8,30 nei giorni 16, 17, 18 e 20 gennaio 1969.

(12528)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a cinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nelle Marche.

Le prove scritte del concorso pubblico regionale per esami a cinque posti di ingegnere in prova del genio civile, per uffici aventi sede nelle Marche, indetto con decreto ministeriale 22 giugno 1968, n. 31449, avranno luogo in Ancona, presso il Provveditorato alle opere pubbliche per le Marche, via Vecchini, 3, alle ore 8,30 nei giorni 16, 17, 18 e 20 gennaio 1969.

(12531)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sostituzione di un membro della 29ª sottocommissione del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 31 luglio 1967, n. ULA/1208/A/28787, con il quale è stata integrata e suddivisa in sottocommissioni la commissione giudicatrice del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che si rende necessaria la sostituzione del direttore di sezione Travisi dott. Augusto, membro della 29ª sottocommissione, il quale ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per motivi di famiglia e di servizio;

Decreta:

In sostituzione del direttore di sezione Travisi dott. Augusto, membro della 29ª sottocommissione del concorso a duecentocinquantuno posti di ufficiale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale degli uffici locali della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, dimessosi dall'incarico per motivi di famiglia e di servizio, viene nominato il direttore di sezione Scarpa dott. Tommaso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1968

Il Ministro: DE LUCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1968
Registro n. 54, *foglio n.* 301

(12275)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI LATINA

Rettifica del decreto 31 ottobre 1968 concernente la graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Latina.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2999 del 31 ottobre 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami per il conferimento della seconda condotta veterinaria del comune di Aprilia, indetto con decreto n. 2957 del 1° dicembre 1966;

Atteso che, per mero errore materiale, in detto decreto numero 2999 non sono state indicate le generalità complete del candidato dott. Canneto Amneris Amedeo classificato al 3° posto nella predetta graduatoria di merito, in quanto lo stesso è stato indicato soltanto con le generalità di Amneris Amedeo;

Ritenuto, pertanto, di dover rettificare il citato decreto numero 2999 del 31 ottobre 1968 completando le generalità del dott. Canneto Amneris Amedeo;

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

Per i motivi in premessa narrativa indicati, le generalità del concorrente classificato al 3° posto nella graduatoria di merito del concorso per il conferimento della 2ª condotta veterinaria del comune di Aprilia, approvata con decreto n. 2999 del 31 ottobre 1968, sono rettificate e completate sostituendo alla espressione « dott. Amneris Amedeo » la seguente indicazione: « dottor Canneto Amneris Amedeo ».

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio avvisi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e dell'ufficio veterinario provinciale e del comune interessato.

Latina, addì 12 dicembre 1968

(12133) *Il veterinario provinciale*: LUNGARELLA

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.